



## **NOTA INFORMATIVA AZIENDALE A SCOPO PRECAUZIONALE SUL CORONAVIRUS COVID-19**

Con questa nota, a scopo precauzionale, si forniscono le prime notizie e raccomandazioni raccolte dai siti istituzionali con riferimento al nuovo Coronavirus COVID-19.

Si consiglia di monitorare quotidianamente l'evoluzione della situazione al fine di verificare la necessità di specifiche azioni di prevenzione per il proprio personale con particolare riferimento a:

- coloro che debbano recarsi in un'area con potenziale rischio infettivo
- operatori di servizi/esercizi a contatto con il pubblico

### **COS'È IL CORONAVIRUS**

I coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

I sintomi di una persona infetta da un coronavirus dipendono dal virus, ma quelli più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie; nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Il nuovo coronavirus 2019 è già stato sequenziato in più laboratori; non si ha ancora certezza sulla specie animale di origine (più probabile una specie di pipistrelli) anche se il mercato all'ingrosso del pesce di Wuhan, come partenza del focolaio, è accertata.

### **DOVE INFORMARSI**

La pandemia sta diffondendosi e i dati sono in continua evoluzione e mutamento e ancora caratterizzati da notevoli incertezze. Il testo attuale (aggiornato al 22 febbraio 2020) consiglia di utilizzare ai fini informativi unicamente i siti istituzionali regolarmente aggiornati per verificare le informazioni più recenti disponibili. In particolare, si rimanda a siti che spesso offrono sezioni differenziate per gli operatori sanitari e per la popolazione generale:

- Ministero della Salute  
<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/homeNuovoCoronavirus.jsp>
- EpiCentro, dell'Istituto Superiore di Sanità  
<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/2019-nCoV>
- OMS  
<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019>
- European Center for Disease Control (ECDC)  
<https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china>

### **IL CONTAGIO E LA MALATTIA**

Il meccanismo principale di trasmissione del SARS-CoV-2 è quello per via aerea attraverso il contatto con i casi sintomatici, ma vi sono evidenze di trasmissione anche da soggetti infetti ma asintomatici.



Le modalità di trasmissione interumana dei coronavirus sono:

- per via aerea, attraverso la saliva e l'aerosol delle secrezioni delle vie aeree superiori veicolati da tosse e/o starnuti;
- per contatto diretto ravvicinato, con la stretta di mano e toccando con le mani contaminate le mucose di bocca, naso e occhi;
- per via oro-fecale (via ancora da dimostrare con certezza per il SARS-CoV-2).

Mentre è accertato che l'ingresso dell'aerosol può avvenire oltre che attraverso le vie aeree anche attraverso le mucose congiuntivali e orali, non è chiaro se una persona possa infettarsi anche toccando superfici o oggetti contaminati dal virus e poi toccandosi bocca, naso e occhi.

Il periodo di incubazione può raggiungere le due settimane e i sintomi di presentazione non sono specifici, essendo simili a quelli di una sindrome influenzale. I sintomi più comuni sono quelli di un'infezione delle alte vie respiratorie e includono febbre, tosse, cefalea, faringodinia, difficoltà respiratorie, malessere generale per un breve periodo di tempo. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite o broncopolmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale, fino alla morte.

### **DEFINIZIONE CASO SOSPETTO**

La circolare del Ministero della Salute del 27 gennaio 2020 prevede due possibili tipologie di casi sospetti ed evidenza come il criterio clinico deve essere sempre accompagnato da quello epidemiologico.

- Il caso A definisce caso sospetto quello di una persona con infezione respiratoria acuta grave (SARI), febbre, tosse e che ha richiesto il ricovero in ospedale e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica e almeno una delle seguenti condizioni:
  - storia di viaggi o residenza in aree a rischio della Cina<sup>3</sup> nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia oppure
  - il paziente è un operatore sanitario che ha lavorato in un ambiente dove si stanno curando pazienti con infezioni respiratorie acute gravi a eziologia sconosciuta.
- Il caso B riguarda invece una persona con malattia respiratoria acuta e almeno una delle seguenti condizioni:
  - contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia oppure
  - ha visitato o ha lavorato in un mercato di animali vivi a Wuhan, provincia di Hubei, Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia oppure
  - ha lavorato o frequentato una struttura sanitaria nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia dove sono stati ricoverati pazienti con infezioni nosocomiali da SARS-CoV-2.

In considerazione dei focolai di recente scoperta (21 febbraio 2020) nelle Regioni del Nord Italia (Veneto - Lombardia) andranno prudenzialmente considerati come casi sospetti:

- caso C una persona con infezione respiratoria acuta grave (SARI), febbre, tosse e che ha richiesto il ricovero in ospedale e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica e storia di trasferte o residenza nei Comuni oggetto delle Ordinanze restrittive delle Regioni interessate nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia

### **MISURE DI PREVENZIONE GENERALI**

Il lavaggio delle mani

L'OMS definisce l'igiene delle mani la procedura più semplice ed economica per contrastare le infezioni, compresa quella da SARS-CoV-2.



Perché il lavaggio delle mani sia efficace occorre che la procedura sia eseguita per 40 secondi avendo cura di insaponare e sfregare il sapone sul palmo, sul dorso e nello spazio tra le dita. Le mani vanno sciacquate quindi con acqua corrente pulita, fredda o tiepida. In assenza di acqua si raccomanda il frizionamento delle mani con soluzione idroalcolica per 20-40 secondi.

Le mani vanno lavate spesso, in particolare:

- prima e dopo aver cucinato;
- prima di mangiare;
- prima e dopo aver assistito qualcuno con vomito o diarrea;
- prima e dopo aver medicato una ferita;
- dopo essere stati in bagno;
- dopo essersi soffiati il naso, dopo aver tossito o starnutito;
- dopo aver toccato la spazzatura.

Occorre inoltre

- lavarsi le mani immediatamente prima e immediatamente dopo il contatto con le persone infette o supposte tali;
- porre attenzione all'igiene delle superfici;
- evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali

Gestione casi sospetti

Il personale che manifesti sintomatologia suggestiva per Coronavirus nei seguenti casi:

- caso A durante il periodo di 14 giorni di "smart-working"
- caso B recenti contatti stretti con soggetti che rispondono alla definizione di caso sospetto (vedi sopra)

dovranno prontamente contattare il proprio medico curante e/o il numero verde ministeriale 1500 e/o numero verde della Regione Piemonte 800 333 444 segnalando il possibile caso sospetto.

Si tratta di indicazioni dinamiche soggette a variazioni costanti.

Alba, 25 febbraio 2020

Allegati:

Decalogo OMS

Ordinanza Contingibile e Urgente n.1